

*Relazione per il conferimento del premio per le Scienze fisiche e naturali  
per l'anno 1942, presentata dalla Commissione composta dei Soci:  
DAINELLI, SILVESTRI, MILLOSEVICH (relatore).*

Il giorno 5 giugno 1942 alle ore 11 si riunisce in una sala della Reale Accademia d'Italia la Commissione designata per il conferimento del premio per le Scienze fisiche e naturali della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL).

Su proposta del socio Millosevich la Commissione rivolge la sua attenzione all'opera scientifica del prof. MASSIMO FENOGLIO, ordinario di mineralogia nella R. Università di Torino.

Tale opera si è svolta essenzialmente in tre campi: studi di carattere prevalentemente mineralogico; studi geologico-petrografici; studi su giacimenti minerari. Fra i primi presentano maggior interesse quelli sui carbonati naturali di magnesio, nei quali, applicando recenti metodi di ricerca, l'Autore ha, in modo che si può considerare definitivo, stabilito le vere cause e le strutture cristallografiche dei minerali di questo gruppo, oggetto fino ad oggi di ricerche varie con risultati diversi e discordanti.

Fra gli studi geologico-petrografici del FENOGLIO vengono in primo posto quelli sulle rocce del canavese e di Val Nambrone nell'Adamello, condotti con tecnica petrografica di laboratorio perfetta, unita a completa opera di rilevamento sul terreno.

Fra i lavori su giacimenti minerari spiccano quelli su giacimenti di nichelio e cobalto delle rocce ofiolitiche delle Alpi occidentali e la memoria sulle magnesite della medesima regione.

La Commissione unanime ritiene che l'attività scientifica del professore MASSIMO FENOGLIO, intenta e fertile di risultati importanti, lo renda meritevole del Premio.

La Commissione:

GIOTTO DAINELLI  
FILIPPO SILVESTRI  
FEDERICO MILLOSEVICH (relatore)